



M.I.U.R.
Pag. 1 a 1

I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA – ITE - ITIS - IPSEA

Via degli Abruzzi – Vairano Patenora – 81058 fraz. Vairano Scalo (CE)
C.M. CEIS006006 – C.F. 80004450617 – Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it
Sito web www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it



**UNIONE
EUROPEA**

REGOLAMENTO DISCIPLINARE D'ISTITUTO ANTICOVID – DELIBERA N. 4 DEL 19.09.2020

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO il DLgs n. 297/1994;

VISTO il DPR n. 275/1999;

VISTA la Legge n. 107/ 2015;

VISTO il DLgs n. 81/2008;

VISTA la Legge n. 35 del 22 maggio 2020, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

VISTO il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTI il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

VISTO il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile il 7 luglio 2020;

VISTO il DM 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);

VISTO il DM 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020;

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro dell'Istituto, Prot. n. 2527/U del 05/06/2020;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTA la Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;

VISTO il Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a.c. USR Veneto;



M.I.U.R.
Pag. 2 a 1

I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA - ITE - ITIS - IPSEA

Via degli Abruzzi - Vairano Patenora - 81058 fraz. Vairano Scalo (CE)
C.M. CEIS006006 - C.F. 80004450617 - Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it
Sito web www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it



UNIONE
EUROPEA

- VISTO** il documento "Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza", a.c. USR Emilia Romagna;
- VISTO** il documento "Proposte operative per i dirigenti scolastici", del Politecnico di Torino;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal CTS e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATO** il documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/20 - 2021/22 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 18 dicembre 2018;
- VISTO** il calendario scolastico adottato dalla Regione Campania che fissa l'inizio delle lezioni per l'anno scolastico 2020/21 al 24 settembre 2020;
- TENUTO CONTO** dell'esigenza primaria di adottare misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 nel contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- TENUTO CONTO** dell'obbligo di assicurare il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- TENUTO CONTO** altresì, della serie storica dei malori febbrili di molti studenti riscontrati sin dal primo mattino e nel corso della giornata scolastica;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- CONSIDERATA** la necessità di limitare il più possibile la frequenza delle lezioni di studenti che presentano una temperatura corporea superiore a 37,5° a fine di ridurre il rischio di contagio all'interno delle sedi scolastiche;
- ACQUISITO** il parere favorevole del RSPP e del Medico competente per le misure di contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro;

all'unanimità dei presenti;

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente Regolamento disciplinare d'istituto anticovid.

ACCESSO ALL'ISTITUTO

Art. 1

A causa dell'emergenza sanitaria gli studenti entreranno a scuola dal cancello pedonale, dopo aver percorso la distanza tra l'accesso pedonale e l'ingresso, accederanno all'interno:

SEDE CENTRALE: attraverso il varco installato all'ingresso principale secondo due turni, il primo dalle 8,10 alle 8,20 e il secondo dalle 8,20 alle 8,30;

SEDE NUOVA: attraverso i due varchi installati all'ingresso principale secondo due turni, il primo dalle 8,10 alle 8,20 e il secondo dalle 8,20 alle 8,30;

SEDE VIA PATENARA: attraverso il varco installato accanto all'ingresso principale secondo due turni, il primo dalle 8,10 alle 8,20 e il secondo dalle 8,20 alle 8,30

Gli studenti entreranno secondo ordine prestabilito in relazione al settore in cui è ubicata la classe



M.I.U.R.

Pag. 3 a 1

I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA - ITE - ITIS - IPSEA

Via degli Abruzzi - Vairano Patenora - 81058 fraz. Vairano Scalo (CE)

C.M. CEIS006006 - C.F. 80004450617 - Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it

Sito web www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it



**UNIONE
EUROPEA**

di appartenenza. Presso ogni varco è installato un termoscanner con associato tornello per la rilevazione della temperatura corporea che non dovrà essere superiore a 37,5°, del corretto uso della mascherina. In presenza di temperatura inferiore o pari a 37,5 lo studente è ammesso all'interno dell'edificio scolastico, superato il varco, igienizzerà le suole delle scarpe camminando su appositi tappeti igienizzanti, quindi raggiungerà rapidamente la classe e il posto prescelto e assegnato.

I dettagli sulla composizione dei gruppi e sulle modalità di ingresso saranno comunicati sul sito della scuola. Gli alunni dovranno recarsi direttamente in aula, dove rispetteranno le norme anti-Covid (rispetto all'indirizzo www.isissmarconi.edu.it nella sezione Scuola sicura e sul Registro elettronico di classe.

Art. 2 - Non sarà possibile ammettere gli studenti in ritardo durante la prima ora dopo le 8,30. In caso di ritardo gli studenti potranno entrare solo in seconda ora. Anche le entrate in seconda ora saranno scaglionate secondo le stesse modalità e si terranno dalle 9,15 alle 9,20 e dalle 9,20 alle 9,25. Dopo 3 entrate a seconda ora, su segnalazione del Coordinatore di classe, la Presidenza si riserva la facoltà di avvertire la famiglia.

Art. 3 - Gli alunni ritardatari saranno ammessi in classe direttamente dal docente della seconda ora, che segnalerà nell'apposito spazio sul registro l'ingresso alle 9,25. Per gli alunni entrati a seconda i genitori dovranno giustificare il ritardo.

Art. 4 - Non sono consentiti più di 10 ritardi nell'intero anno scolastico. Allo studente nuovamente fuori orario, oltre il limite stabilito, non è consentito entrare in classe. La Presidenza garantisce, ove minorenni, comunque, la vigilanza nei locali dell'Istituto ove gli studenti permangono fino all'arrivo dei genitori o in ogni caso alla fine dell'orario di lezione. L'ammissione in classe avverrà solo previa giustificata motivata e documentata esibita il giorno successivo direttamente dai genitori o da persona da costoro delegata. I casi straordinari vengono valutati dal Dirigente scolastico o dai suoi collaboratori.

USCITE DALL'ISTITUTO

Art. 5 - Sono rigorosamente vietate le uscite anticipate, se non in casi eccezionali e documentati per iscritto, in ogni modo solo al termine dell'ora di lezione, comunque non prima della fine della quarta ora di lezione. Gli studenti maggiorenni potranno esplicitare la richiesta nello stesso giorno al cambio dell'ora direttamente al docente in ingresso che trascriverà l'uscita nell'apposito spazio sul registro.

Gli studenti dovranno giustificare l'uscita direttamente al docente e la annoteranno sul Registro elettronico. Gli studenti maggiorenni devono essere prelevati dal genitore solo se accusano malessere. Gli studenti minorenni dovranno essere prelevati dal genitore al cambio dell'ora. Il genitore dovrà giustificare motivando la richiesta di uscita anticipata. Se prelevati da altre persone, la delega deve essere depositata dalla famiglia in segreteria. I collaboratori del ds e/o i referenti di sede effettueranno i controlli conseguenti. Le uscite individuali autorizzate non possono superare il numero di sei per anno scolastico e devono essere sempre giustificate al massimo entro il giorno successivo. La possibilità di uscite anticipate è esclusa nell'ultimo mese di ogni periodo scolastico di valutazione, salvo casi eccezionali adeguatamente documentati. Nel caso di malessere prima della fine delle lezioni, lo studente informa il docente in classe che si rivolgerà al collaboratore del ds e/o referente covid di sede che provvederà a contattare la famiglia per l'uscita anticipata.

In caso di gravità sarà richiesto l'intervento del soccorso sanitario pubblico. Di norma la procedura è la seguente: a. comunicazione telefonica a un genitore, a persona delegata; b. assistenza di un docente o di un collaboratore scolastico formato all'interno del locale cosiddetto quarantena appositamente predisposto fino all'arrivo del genitore (o chi delegato); chiamata polizia locale



M.I.U.R.
Pag. 4 a 1

I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA - ITE - ITIS - IPSEA

Via degli Abruzzi - Vairano Patenora - 81058 fraz. Vairano Scalo (CE)

C.M. CEIS006006 - C.F. 80004450617 - Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it

Sito web www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it



**UNIONE
EUROPEA**

comune di residenza, c. eventuale chiamata dell'ambulanza.

ASSENZE

Art. 7 - Secondo quanto disposto dal Regolamento sulla Valutazione, ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale" (art. 14 comma 7). La possibilità di deroga è prevista in casi del tutto straordinari e motivati solo "per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

L'esibizione del certificato scolastico riguarda i casi in cui sia richiesta la certificazione per misure di profilassi previste a livello nazionale e internazionale per esigenze di sanità pubblica. Nel caso di partenze o assenze per motivi di altra natura, è, comunque, necessaria preventiva dichiarazione da parte del genitore.

Assenze diverse dai motivi di salute devono essere comunicate utilizzando il Registro elettronico nella sezione dai genitori, o da chi ne svolge le veci, ai docenti del Consiglio di classe il giorno precedente a quello per il quale è prevista l'assenza stessa

Art. 8 - Non sono previsti intervalli e l'uscita dalle classi è regolamentata secondo orari e modalità che saranno indicati in apposita comunicazione sul sito della scuola. Gli studenti non possono assolutamente uscire dall'Istituto né avere contatti con persone esterne alla scuola, neanche attraverso i cancelli o la recinzione. Unità di collaboratore scolastico presidieranno gli spazi, secondo le disposizioni che saranno impartite dalla DSGA, al fine di evitare il formarsi di assembramenti negli spazi comuni interni (corridoi, servizi igienici) ed esterni (cortili e spazi verdi). La sorveglianza negli spazi comuni dovrà essere esercitata anche dai docenti.

In particolare, gli studenti si troveranno all'esterno non devono recarsi o sostare nelle aree verdi retrostanti l'entrata dell'edificio, non devono avvicinarsi a parlare con persone estranee che sostano al di là della recinzione. Gli studenti che si attardano nei corridoi, sulle scale, nell'area di ristoro o in cortile vanno sollecitati da tutto il personale a fare rientro nelle aule e prontamente redarguiti e segnalati al docente di classe.

Art. 9 - Durante le ore di lezione è concesso il permesso di uscire dall'aula, per usufruire dei servizi, ad un solo studente per volta. Lo studente avrà cura di registrare l'uscita sull'apposito foglio che si troverà in ogni classe nelle immediate vicinanze della porta. Per uscire dall'aula è necessario indossare la mascherina e seguire le procedure previste, utilizzando i servizi igienici previsti per la propria aula e accedendo ai bagni in numero non superiore a quello dei servizi presenti.

Il flusso nei corridoi, dalle aule ai bagni, sarà regolato dai collaboratori scolastici.

Art. 10 - L'Istituto, oltre che per le lezioni regolari, è aperto nei pomeriggi stabiliti dagli organi competenti, per le riunioni, le attività dei progetti e le iniziative delle varie componenti della scuola autorizzate dalla Dirigenza e purché sia garantita la presenza del personale responsabile. Il patrimonio della scuola è un bene comune, pertanto la conservazione delle aule e delle dotazioni è affidata prioritariamente alla cura degli studenti che ne sono i principali fruitori. Tutti gli studenti della scuola sono rigorosamente tenuti a mantenere la pulizia dei locali ed a ripristinarla in caso di inosservanza. Dato che la pulizia dei locali è affidata ai collaboratori scolastici, al fine di facilitare il loro compito, gli studenti devono badare a non lasciare per terra gesso o carta, a non scrivere e/o disegnare sui banchi o sui muri. Qualsiasi scritto, disegno, macchia sulle pareti dell'aula sarà eliminato imbiancando tali pareti a spese della classe. Se ciò dovesse verificarsi nei laboratori o nei corridoi la spesa relativa sarà sostenuta da tutti coloro che usufruiscono di tali locali. Di eventuali ammanchi o danneggiamenti non accidentali sono chiamati a rispondere coloro che li



M.I.U.R.
Pag. 5 a 1

I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA - ITE - ITIS - IPSEA

Via degli Abruzzi - Vairano Patenora - 81058 fraz. Vairano Scalo (CE)
C.M. CEIS006006 - C.F. 80004450617 - Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it
Sito web www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it



**UNIONE
EUROPEA**

hanno provocati; il Dirigente, ove possibile, provvederà a che i danneggiati riparino personalmente il danno provocato. Qualora non sia possibile risalire ai diretti responsabili, alla classe o alle classi coinvolte, il risarcimento potrà, su decisione del Consiglio d'Istituto, essere richiesto a tutti coloro che abbiano utilizzato la struttura danneggiata, allo scopo di restituire la piena disponibilità a tutta la comunità scolastica.

Art. 11 - È cura degli studenti custodire gli effetti personali (denaro, calcolatrici, orologi, telefonini, ecc...). L'Istituto declina ogni responsabilità in merito a eventuali smarrimenti o asportazioni di cose o effetti personali degli studenti.

Art. 15 È assolutamente vietato l'uso del telefono cellulare per uso personale per gli studenti ed il personale docente durante le ore di lezione. Resta fermo che, anche durante lo svolgimento delle attività didattiche, eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, potranno sempre essere soddisfatte, previa autorizzazione del docente. La scuola continuerà, in ogni caso, a garantire, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante gli uffici di presidenza e di segreteria amministrativa. È permesso effettuare telefonate urgenti durante gli intervalli. Non è consentito l'uso del cellulare per eseguire foto o filmati non autorizzati.

Art. 12 - Non è consentito l'uso di qualunque dispositivo collegabile ad Internet o telefoni cellulari di qualsiasi tipo (comprese le apparecchiature in grado di inviare fotografie e immagini, dispositivi a luce infrarossa o ultravioletta di ogni genere, apparecchiature elettroniche portatili di tipo "palmare", personal computer portatili di qualsiasi genere, in grado di collegarsi all'esterno degli edifici scolastici tramite connessioni "wireless", o alla normale rete telefonica con protocolli UMTS, GPRS o GSM o BLUETOOTH) per recuperare informazioni o dati utili per lo svolgimento di prove scritte ed orali. Per poter effettuare la registrazione di una lezione, lo studente deve chiedere l'autorizzazione scritta al docente interessato previo apposito modulo reperibile in segreteria didattica e sulla sezione "modulistica" del sito Internet dell'Istituto.

La violazione di tali divieti configura un'infrazione disciplinare regolata dal "Allegato al Regolamento riguardante la corrispondenza tra infrazioni e sanzioni" che prevede l'erogazione di specifiche sanzioni disciplinari, in caso di uso scorretto del telefono cellulare e di altri dispositivi secondo il criterio di proporzionalità, ivi compresa quella del ritiro temporaneo del telefono cellulare durante le ore di lezione. I docenti sono, quindi, autorizzati a farsi consegnare l'apparecchio agli studenti che non rispettino tale disposizione poiché trattasi di materiale improprio o di cui è vietato l'uso e sono tenuti a registrare l'accaduto sul registro di classe e lo restituiranno alla fine della lezione.

Qualora detto studente incorra in una seconda infrazione il telefono cellulare sarà consegnato e custodito in Presidenza e potrà essere ritirato solo da un genitore. In caso di grave e/o reiterata infrazione disciplinare circa l'uso del telefono cellulare, il Consiglio di Classe verrà convocato dal Dirigente scolastico o dal Coordinatore di classe per adottare provvedimenti di allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica.

È consentito l'uso di dispositivi informatici di vario tipo quali tablet o similari anche collegabili ad internet, qualora utilizzati a scopi didattici. Le tecnologie informatiche e l'utilizzo delle risorse WEB, nell'ottica di una comune crescita culturale e formativa, devono essere presentate agli allievi come uno strumento valido per:

- l'apprendimento;
- la progettazione;
- l'acquisizione di informazioni e documenti;
- la comunicazione veloce di informazioni.



M.I.U.R.
Pag. 6 a 1

I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA – ITE - ITIS - IPSEA

Via degli Abruzzi – Vairano Patenora – 81058 fraz. Vairano Scalo (CE)
C.M. CEIS006006 – C.F. 80004450617 – Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it
Sito web www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it



**UNIONE
EUROPEA**

L'utilizzo della rete interna ed esterna (web) deve essere fatto nell'ambito della programmazione didattica. Navigare ovunque e comunque o scaricare file in modo indiscriminato è il segno tipico di ignoranza e di scarsa padronanza di queste tecnologie: solo un utilizzo mirato e consapevole aiuta a garantire la massima sicurezza in informatica. Il docente deve guidare gli studenti nelle attività online stabilendo obiettivi chiari di ricerca in Internet, insegnando le strategie appropriate nella definizione e gestione della risorsa informatica al fine di veicolare una cultura dell'informazione aperta, condivisibile e consapevole. In particolare, l'insegnante di classe, che ha nella propria programmazione l'utilizzo di Internet, coordina e autorizza l'utilizzo degli strumenti di comunicazione e scambio di informazioni. Il mancato rispetto da parte degli allievi delle norme definite comporterà sanzioni disciplinari che influiranno sulla condotta. In particolare:

- è permesso l'uso di dispositivi che sostituiscono i libri cartacei (ebook);
- l'invio e la ricezione di allegati è soggetto al permesso dell'insegnante;
- è permessa la partecipazione a forum/corsi on line nell'ambito dei siti ammessi dall'insegnante;
- è vietato, salvo eccezioni motivate prima dell'uso, la pratica delle chat;
- è vietato il download a fini personali di file musicali, foto, software, video, ecc., tranne nel caso di specifiche attività didattiche preventivamente programmate;
- sono in genere vietate tutte le attività non esplicitamente autorizzate dall'insegnante.

Art. 13 - Sono previste sanzioni disciplinari a carico degli studenti che offendono la scuola o altri e che ledono un bene giuridico (l'onore, l'identità "personale" della scuola, compagni, docenti, la scuola, quale soggetto giuridico) tramite i social network e simili, anche se le condotte sono poste in essere da casa.

Allorché la condotta posta in essere sia vietata dall'ordinamento in generale (come accade per le condotte costituenti reato), a prescindere dalla reazione disciplinare, laddove dalle condotte poste in essere dagli alunni siano derivati danni alla scuola, questa potrà esercitare l'azione civile di risarcimento nei confronti dei genitori, attivando la colpa in educando (ed anche in vigilando, con riferimento alle condotte poste in essere quando i figli non erano a scuola). Nel caso, si investirà della questione l'Avvocatura dello Stato competente.

Art. 14 - Gli alunni possono accedere alla palestra, solo dopo aver indossato le apposite scarpe.

Art. 15 - È fatto assoluto divieto di fumare, anche con la sigaretta elettronica, nei locali della scuola, in prossimità della palestra e nelle aree all'aperto di pertinenza della scuola, secondo quanto disposto dal decreto legge n. 104/2013, in vigore dall'1.9.2013 che all'art 4 ha previsto le modifiche all'articolo 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Chiunque violi il divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche di cui al comma 2 è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni.

Art. 16 - L'istanza di conferire con il Dirigente Scolastico non può mai costituire giustificazione per assentarsi dalle lezioni. Durante le ore di lezione, al fine di evitare il formarsi di assembramenti è fatto divieto assoluto per gli studenti di contattarne altri di altre classi.

Art. 17 - È vietato far recapitare oggetti di qualunque tipo agli studenti durante le ore di lezione (fiori, dizionari, quaderni, cartelle, squadre, calcolatrici, colazioni ecc.).

Art. 18 - Gli studenti devono adottare un abbigliamento decoroso e adeguato al contesto scolastico, evitando ogni forma di eccesso.

ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI

Art.19 - L'assemblea di classe è un diritto degli studenti e può essere richiesta una volta al mese per due ore consecutive, rispettando un criterio di rotazione delle discipline. La richiesta deve



M.I.U.R.
Pag. 7 a 1

I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA - ITE - ITIS - IPSEA

Via degli Abruzzi - Vairano Patenora - 81058 fraz. Vairano Scalo (CE)
C.M. CEIS006006 - C.F. 80004450617 - Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it
Sito web www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it



**UNIONE
EUROPEA**

essere fatta su apposito modulo, deve contenere l'ordine del giorno, deve essere firmata dagli alunni rappresentanti di classe e dai Docenti che forniscono la disponibilità delle ore e presentata al Dirigente Scolastico con cinque giorni di anticipo, salvo situazioni straordinarie. In caso di comportamenti non adeguati durante lo svolgimento dell'assemblea i docenti dell'ora sospendono l'assemblea. Dei lavori dell'assemblea viene redatto un verbale, il quale viene conservato agli atti dell'Istituto. Durante l'Assemblea di classe vanno osservate tutte le regole previste per mantenere la sicurezza sanitaria.

Art. 20 - Gli incontri tra rappresentanti di classe e i rappresentanti d'istituto possono essere organizzati in presenza solo in casi straordinari, previa l'individuazione e la disponibilità di spazi adeguati e purché vi partecipi un solo rappresentante per ogni classe e nel rispetto del distanziamento sociale. Diversamente, potranno tenersi online in orario pomeridiano.

Art. 21 - Gli spazi adibiti all'informazione dovranno essere virtuali, ad eccezione della bacheca sindacale, la cui consultazione potrà, in ogni caso, avvenire soltanto nel rispetto delle normative anticovid.

Art. 22 - Tutti gli atti della scuola, riguardanti gli studenti, le famiglie e quanto dovuto, saranno adeguatamente pubblicizzati mediante affissione all'albo della scuola. Non sono soggetti a pubblicazione all'albo gli atti concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato (D. lgs n. 196/03). Gli altri atti saranno accessibili, a richiesta, secondo le norme previste dalla L. n. 241/90 e dalla L. n. 15/05 (Modifiche ed integrazioni alla L. n. 241/90) (visione o rilascio di copia con diritti da pagare).

Lo studente ha diritto alla riservatezza. La scuola si astiene da indagini sulla sua vita privata. La raccolta di informazioni che lo riguardano deve essere effettuata con il suo consenso e, se minore, anche dei genitori. Lo studente può rifiutarsi di compilare questionari e moduli che non siano di uso strettamente amministrativo e didattico. Senza l'esplicito consenso dello studente, la scuola non dà informazioni - compresi i dati anagrafici, l'indirizzo e il numero telefonico - a estranei.

Art. 23 - I docenti prendono visione dei piani di esodo dei locali della scuola e sensibilizzano gli studenti sulle tematiche della sicurezza.

I collaboratori scolastici prendono visione dei piani di esodo dei locali della scuola e controllano quotidianamente la praticabilità e l'efficienza delle vie di esodo e provvedono ad aprire tutte le uscite di sicurezza prima dell'inizio delle lezioni. Il personale della scuola, ove accerti l'esistenza di situazioni di pericolo, ne dà tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico; in particolare i collaboratori scolastici accertano l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e la possibilità di utilizzarli con facilità e, ove accertino situazioni di disagio, disorganizzazione o pericolo, ne danno pronta comunicazione al Dirigente Scolastico. È assolutamente vietato ostruire, anche solo temporaneamente, le vie di fuga, le uscite di sicurezza e l'accesso agli apparecchi e ai dispositivi di sicurezza. In caso di infortunio occorre riferire al più presto ai propri superiori sulle circostanze dell'evento.

I docenti di educazione fisica, oltre a consegnare dettagliata relazione scritta, devono provvedere a far avvisare la famiglia tramite la segreteria. In caso di calamità o di incendio, il personale e gli studenti evacueranno l'edificio scolastico utilizzando sia le scale di sicurezza che l'ingresso principale così come previsto dal piano d'evacuazione.

Art. 24 - Il materiale cartaceo, audiovisivo ed informatico è sottoposto alla normativa sui diritti d'autore (L. n. 248/2000, art. 68, co 4 e 5, la cosiddetta legge antipirateria che ha integrato e modificato la legge sul diritto d'autore, L. n. 633/1941). La responsabilità sulla riproduzione o duplicazione dello stesso è personale. Tutte le componenti scolastiche possono avvalersi delle



M.I.U.R.
Pag. 8 a 1

I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA - ITE - ITIS - IPSEA

Via degli Abruzzi - Vairano Patenora - 81058 fraz. Vairano Scalo (CE)
C.M. CEIS006006 - C.F. 80004450617 - Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it
Sito web www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it



**UNIONE
EUROPEA**

attrezzature di proprietà dell'Istituto per la stampa, la riproduzione e la duplicazione per attività di esclusivo interesse della scuola. Non è ammesso l'utilizzo di tali apparecchiature per scopi personali.

Art. 25 - Nell'ottica di garantire un ambiente scolastico e un clima in classe di serena convivenza e di apertura a diverse culture e personalità e di favorire la crescita umana, il rispetto, la cooperazione e l'apprendimento, l'ISS G. MARCONI di Vairano Patenora previene e pone rimedio a manifestazioni che ostacolano i processi di sana convivenza con particolare riferimento a dinamiche di bullismo in ogni sua forma.

La scuola, nel tangibile impegno di contrasto al bullismo, oltre alle iniziative di prevenzione pianificate all'interno del Progetto "Azioni di contrasto al Bullismo e cyberbullismo", attiverà adeguate azioni di carattere educativo ed informativo, sulla scorta delle linee di orientamento e delle normative vigenti (DPR 24 giugno 1998, n. 249, e successive modifiche; linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (2015); (legge 71/17) prevedendo la diffusione e la conoscenza dei diritti e dei doveri nella vita reale e nel web ed eventuali sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti.

La scuola organizza attività di formazione/informazione a favore della comunità scolastica. La scuola si impegna a emanare un protocollo da seguire, qualora episodi di bullismo e/o cyberbullismo dovessero manifestarsi e un vademecum utile per la prevenzione di atti di bullismo e cyberbullismo (pubblicato sul sito istituzionale) che saranno opportunamente pubblicati sul sito della scuola.

Per gli atti riconosciuti come "bullismo" o "cyberbullismo" sono previste sanzioni disciplinari (All. 1 e 3). La scuola lavorerà in sinergia con la famiglia per favorire una riflessione seria sui comportamenti corretti e rispettosi da adottare nella comunità scolastica e lo studente artefice dell'atto di bullismo sarà anche invitato a formulare le proprie scuse alla parte lesa. Nei casi gravi di necessità e urgenza, connotati da atti di violenza o comunque tali da mettere in pericolo l'incolumità dell'intera comunità scolastica, nelle more del procedimento disciplinare comunque attivato secondo la procedura ordinaria, il D.S. può disporre sin da subito l'allontanamento dello studente informando tempestivamente i genitori, il Sindaco e/o il Prefetto; tale provvedimento sarà poi sottoposto all'approvazione degli Organi Collegiali competenti nel rispetto delle garanzie dello studente coinvolto.

Art. 26 - L'ignoranza delle suddette norme non ne giustifica l'inadempimento da parte delle componenti scolastiche e dei genitori.

Art. 27 - La trasgressione del presente Regolamento da parte degli studenti comporta mancanze disciplinari e l'applicazione di sanzioni disciplinari elencati nell'apposito allegato All. n. 1 al presente Regolamento. Nell'Allegato, sono identificati gli organi competenti ad irrogare le sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica (ad es. docente, Dirigente Scolastico o Consiglio di Classe).

Per l'adozione di un provvedimento disciplinare nei confronti di uno studente, è necessario seguire un procedimento amministrativo con gli opportuni adeguamenti al contesto scolastico; le norme che lo disciplinano sono inderogabili, ricalcano il procedimento amministrativo di cui alla L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e pertanto, la loro violazione, produce l'invalidità del provvedimento finale per vizio di forma. In ogni caso bisognerà garantire i principi di legalità, buon andamento e imparzialità della P.A. come previsto a partire dall'art 97 della Costituzione.

Trattandosi poi di studenti nei confronti dei quali l'Istituzione scolastica ha tra le sue funzioni quella di formare ed educare, si evidenzia che anche nella fase sanzionatoria i provvedimenti disciplinari "hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di



M.I.U.R.
Pag. 9 a 1

I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA - ITE - ITIS - IPSEA

Via degli Abruzzi - Vairano Patenora - 81058 fraz. Vairano Scalo (CE)
C.M. CEIS006006 - C.F. 80004450617 - Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it
Sito web www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it



**UNIONE
EUROPEA**

rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica". (ex art 4 c 2 - Statuto delle studentesse e studenti D.P.R. 249/98 modificato dal D.P.R. 235/2007).

Pertanto, viene data la possibilità di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica, per esempio, le attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, la pulizia dei locali della scuola, le piccole manutenzioni, l'attività di ricerca, il riordino di cataloghi e di archivi presenti nelle scuole, la frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, la produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola, ecc...

Le misure sopra richiamate si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa.

Le sanzioni comportanti l'allontanamento dalla comunità scolastica sono, inoltre, riservate alla competenza del Consiglio di Classe e del Consiglio d'Istituto. Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo inferiore a 15 giorni sono sempre adottati dal CONSIGLIO DI CLASSE.

Le sanzioni che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono sempre adottate dal CONSIGLIO DI ISTITUTO.

Secondo la legge n. 241/1990, che detta norme sul procedimento amministrativo e costituisce il quadro di riferimento di carattere generale per gli aspetti procedurali dell'azione disciplinare nei confronti degli studenti, nell'All. n.2 è delineato il procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari.

Art. 28 - Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti) entro otto giorni dalla comunicazione ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, istituito all'inizio di ogni anno scolastico, a cui gli studenti possono appellarsi per impugnare le eventuali sanzioni disciplinari.

L'Organo di Garanzia è composto dal Dirigente Scolastico, da due docenti di cui uno scelto dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio d'istituto, da uno studente e da un genitore, scelti dal Consiglio di Istituto tra i suoi rappresentanti. Non è possibile l'astensione di qualcuno dei suoi membri. È necessario nominare membri supplenti, in caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo studente sanzionato o un suo genitore).

L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata. La sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione. L'organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento. Art. 36 In piena sintonia con quanto stabilito dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti ART. 5 bis DPR 245/2007, la famiglia, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, all'atto dell'iscrizione a scuola sottoscriverà, insieme con il Dirigente Scolastico, il Patto Educativo di Corresponsabilità, condividendone gli obiettivi e gli impegni. Il Patto è finalizzato a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

Art. 29 - Il presente Regolamento di Istituto, composto da -- articoli, è stato approvato dal Consiglio di Istituto. Il presente Regolamento è rinnovabile automaticamente. Le assemblee delle componenti e degli organi collegiali possono, in qualunque momento, proporre modificazioni e/o integrazioni alle norme del presente Regolamento. Eventuali proposte motivate di modifica del presente Regolamento, potranno essere presentate anche da singoli docenti, studenti e genitori



M.I.U.R.
Pag. 10 a 1

I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA - ITE - ITIS - IPSEA
Via degli Abruzzi - Vairano Patenora - 81058 fraz. Vairano Scalo (CE)
C.M. CEIS006006 - C.F. 80004450617 - Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it
Sito web www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it



**UNIONE
EUROPEA**

attraverso i propri rappresentanti al Consiglio d'Istituto. Esse dovranno essere approvate dal Consiglio d'Istituto in seduta ordinaria appositamente convocata, con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri appartenenti al Consiglio.

Copia del presente Regolamento è caricata sul Registro elettronico di classe e sul sito della Scuola.

Art. 30 - Per quanto non previsto dal presente Regolamento di Istituto si rinvia alle norme ministeriali e di legge, che trovano applicazione prioritaria in caso di contrasto con il Regolamento stesso.

All. n. 1

Allegato al regolamento riguardante la corrispondenza tra mancanze disciplinari e sanzioni e individuazione degli organi competenti ad irrogare le sanzioni diverse dall'allontanamento o comportanti l'allontanamento dalla comunità scolastica

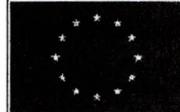
| INFRAZIONI | SANZIONI | EROGATE DA |
|--|---|------------------------------------|
| Uso del cellulare o di apparecchi di riproduzione musicale durante le ore di lezione per telefonate, riprese video, fotografie | Ritiro da parte del docente e restituzione alla fine della lezione e ammonizione scritta sul registro | DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO |
| Uso del cellulare durante le ore di lezione per riprese, fotografie, registrazioni effettuate in classe o nei locali della scuola e poi fatte circolare o rese di dominio pubblico | Allontanamento dalle lezioni fino a cinque giorni | CONSIGLIO DI CLASSE |
| Uso del cellulare o di altri dispositivi per la registrazione delle lezioni senza il consenso del docente | Ritiro da parte del docente e consegna del dispositivo alla Presidenza che lo restituisce solo ad un genitore nota sul registro ratificata dal Dirigente scolastico | DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO |
| Uso del cellulare o di apparecchi di riproduzione musicale durante le ore di lezione per telefonate, riprese video, fotografie | Ritiro da parte del docente e restituzione alla fine della lezione e ammonizione scritta sul registro | DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO |
| Uso reiterato del cellulare o di apparecchi di riproduzione musicale durante le ore di lezione per telefonate, riprese video, fotografie | Ritiro da parte del docente e consegna alla Presidenza che lo restituisce solo ad un genitore | DOCENTE DIRIGENTE SCOLASTICO |
| Uso del cellulare durante le ore di lezione per riprese, fotografie, registrazioni effettuate in classe o nei locali della scuola e poi fatte circolare o rese di dominio pubblico | Allontanamento dalle lezioni fino a cinque giorni | CONSIGLIO DI CLASSE |
| Uso del cellulare al fine di | Ritiro da parte del docente e | DOCENTE DIRIGENTE |



M.I.U.R.
Pag. 11 a 1

I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA – ITE - ITIS - IPSEA
Via degli Abruzzi – Vairano Patenora – 81058 fraz. Vairano Scalo (CE)
C.M. CEIS006006 – C.F. 80004450617 – Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it
Sito web www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it



**UNIONE
EUROPEA**

| | | |
|---|---|--|
| recuperare informazioni e/o dati utili per lo svolgimento di prove scritte e/o orali | consegna alla Presidenza che lo restituisce solo ad un genitore | SCOLASTICO |
| Uso reiterato del cellulare al fine di recuperare informazioni e/o dati utili per lo svolgimento di prove scritte e/o orali | Allontanamento dalle lezioni fino a tre giorni | CONSIGLIO DI CLASSE DIRIGENTE SCOLASTICO |
| Assenze collettive che impediscono il regolare svolgimento delle lezioni | Richiamo verbale o ammonizione scritta in classe ed eventuale comunicazione alla famiglia | CONSIGLIO DI CLASSE DIRIGENTE SCOLASTICO |
| Allontanamento dalla lezione senza autorizzazione | Ammonizione scritta, informazione alla famiglia | DIRIGENTE SCOLASTICO |
| Sosta immotivata negli spazi comuni | Ammonizione scritta, informazione alla famiglia | Dirigente scolastico |
| Reiterata sosta immotivata negli spazi comuni | Sospensione con obbligo di frequenza da 1 a 3 giorni | Consiglio di classe – dirigente scolastico |
| Sosta immotivata con assembramento negli spazi comuni | Sospensione senza obbligo di frequenza da 1 a 3 giorni | Consiglio di classe |
| Reiterata sosta immotivata con assembramento negli spazi comuni | Sospensione senza obbligo di frequenza da 4 a 15 giorni | Consiglio di classe |
| Contatti con esterni anche durante l'intervallo | Ammonizione scritta | DIRIGENTE SCOLASTICO |
| Immotivata inosservanza distanza interpersonale di almeno 1 metro | Ammonizione scritta | Docente dirigente scolastico |
| Reiterata immotivata inosservanza distanza interpersonale di almeno 1 metro | Sospensione senza obbligo di frequenza da 1 a 3 giorni | Consiglio di classe |
| Ulteriore reiterata immotivata inosservanza distanza interpersonale di almeno 1 metro | Sospensione senza obbligo di frequenza da 4 a 15 giorni | Consiglio di classe |
| Non indossare correttamente la mascherina | Ammonizione scritta | Docente dirigente scolastico |
| Reiterata assenza o scorretto uso di mascherina | Sospensione senza obbligo di frequenza da 1 a 3 giorni | Consiglio di classe |
| Ulteriore reiterata assenza o scorretto uso della mascherina | Sospensione senza obbligo di frequenza da 4 a 15 giorni | Consiglio di classe |
| Imbrattamento delle suppellettili e pareti della scuola | Ammonizione scritta e risarcimento del danno | DIRIGENTE SCOLASTICO E CONSIGLIO D'ISTITUTO |
| Mancata osservanza dei richiami e delle richieste legittime di un docente o di altro personale scolastico | Ammonizione scritta | DIRIGENTE SCOLASTICO |
| Manipolazione del registro di | Ammonizione scritta | e DIRIGENTE SCOLASTICO |



M.I.U.R.
Pag. 12 a 1

I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA – ITE - ITIS - IPSEA
Via degli Abruzzi – Vairano Patenora – 81058 fraz. Vairano Scalo (CE)
C.M. CEIS006006 – C.F. 80004450617 – Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it
Sito web www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it



**UNIONE
EUROPEA**

| | | |
|--|--|---|
| classe | convocazione della famiglia | |
| Reitero manipolazione del registro di classe | Sospensione senza obbligo di frequenza da 1 a 3 giorni | Consiglio di classe |
| Falsificazione firma dei genitori | Ammonizione scritta e convocazione della famiglia | DIRIGENTE SCOLASTICO CONSIGLIO DI CLASSE |
| Reitero falsificazione firma dei genitori | Sospensione senza obbligo di frequenza da 1 a 3 giorni | Consiglio di classe |
| Violazione delle norme di sicurezza, lancio di oggetti dalle finestre, sporgersi dalle finestre, mancato rispetto della segnaletica e delle disposizioni anticovid | Ammonizione scritta e convocazione della famiglia | DIRIGENTE SCOLASTICO CONSIGLIO DI CLASSE |
| Reitero violazione delle norme di sicurezza, lancio di oggetti dalle finestre, sporgersi dalle finestre, mancato rispetto della segnaletica e delle disposizioni anticovid | Sospensione senza obbligo di frequenza da 1 a 3 giorni | Consiglio di classe |
| Ulteriore reitero violazione delle norme di sicurezza, lancio di oggetti dalle finestre, sporgersi dalle finestre, mancato rispetto della segnaletica e delle disposizioni anticovid | Sospensione senza obbligo di frequenza da 4 a 15 giorni | Consiglio di classe |
| Allontanamento dalla scuola senza autorizzazione | convocazione della famiglia e sospensione senza obbligo di frequenza da 1 a 5 giorni | Consiglio di classe |
| Danneggiamento volontario di oggetti, strumenti e strutture di proprietà della scuola o di altri | Sospensione senza obbligo di frequenza da 1 a 5 giorni, risarcimento del danno | Consiglio di classe |
| Reitero danneggiamento volontario oggetti, strumenti e beni di proprietà della scuola o di altri | Sospensione senza obbligo di frequenza da 5 a 15 giorni, risarcimento del danno | Consiglio di classe |
| Offese nei confronti di compagni, docenti, o altro personale scolastico | Sospensione senza obbligo di frequenza da 1 a 5 giorni | Consiglio di classe |
| Reiterazione offese nei confronti di compagni, docenti o altro personale scolastico | Sospensione senza obbligo di frequenza da 6 a 10 giorni | Consiglio di classe |
| Uso di sostanze psicotrope | Sospensione senza obbligo di frequenza da 1 a 10 giorni | Consiglio di classe |
| Reiterato uso di sostanze psicotrope | Sospensione frequenza 15 giorni | Consiglio di classe |
| Ulteriore uso di sostanze psicotrope | Sospensione superiore a 15 giorni | Consiglio di classe e Consiglio d'istituto |
| Spaccio di sostanze psicotrope | Sospensione senza obbligo di frequenza da 5 a 15 giorni | Consiglio di classe, dirigente scolastico |



M.I.U.R.
Pag. 13 a 1

I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA - ITE - ITIS - IPSEA
Via degli Abruzzi - Vairano Patenora - 81058 fraz. Vairano Scalo (CE)
C.M. CEIS006006 - C.F. 80004450617 - Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it
Sito web www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it



**UNIONE
EUROPEA**

| | | |
|--|---|---|
| | denuncia alle autorità giudiziarie | |
| Atti di violenza e ricorso a vie di fatto nei confronti di compagni, docenti o altro personale della scuola | Sospensione senza obbligo di frequenza da 3 a 15 giorni | Consiglio di classe |
| Reiterati atti di violenza e ricorso a vie di fatto nei confronti di compagni, docenti o altro personale della scuola | Sospensione senza obbligo di frequenza superiore a 15 giorni | Consiglio di classe e Consiglio d'Istituto |
| Offese e diffamazioni verso altri studenti e/o il personale della scuola, verbali e/o scritte, anche su mezzo telematico | Sospensione senza obbligo di frequenza da 3 a 15 giorni | Consiglio di classe |
| Reiterate offese verso altri studenti e/o personale della scuola, verbali e/o scritte anche su mezzo telematico | Sospensione senza obbligo di frequenza superiore a 15 giorni e denuncia all'autorità giudiziaria | Consiglio di classe, Consiglio d'istituto, dirigente scolastico |
| In caso di eventi all'interno dell'istituto che costituiscano reato (furto, atti vandalici, ecc.) o possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone (incendio doloso, ecc.) e per il sereno funzionamento della stessa | Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni e denuncia alle autorità giudiziarie | Consiglio di classe |
| Reitero eventi all'interno dell'istituto che costituiscano reato (furto, atti vandalici, ecc...), o possano rappresentare pericolo per l'incolumità delle persone (incendio doloso, ecc...) e per il sereno funzionamento dello stesso | Sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni e denuncia all'autorità giudiziaria | Consiglio di classe, Consiglio d'istituto, dirigente scolastico |
| Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale - Sanzioni per gravi offese via web etc.), oppure concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento) | Sospensione senza obbligo di frequenza da 6 a 15 giorni, risarcimento del danno e denuncia all'autorità giudiziaria | Consiglio di classe |
| Atti di Bullismo, Violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata; l'intenzione di nuocere; l'isolamento della vittima | Sospensione senza obbligo di frequenza da 3 a 15 giorni e denuncia all'autorità giudiziaria | Consiglio di classe |
| Atti di Cyberbullismo (Offese via | Sospensione senza obbligo di | Consiglio di classe, dirigente |



M.I.U.R.
Pag. 14 a 1

I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA - ITE - ITIS - IPSEA
Via degli Abruzzi - Vairano Patenora - 81058 fraz. Vairano Scalo (CE)
C.M. CEIS006006 - C.F. 80004450617 - Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it
Sito web www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it



**UNIONE
EUROPEA**

| | | |
|--|-----------------------------------|--------------------|
| <p>web) Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare (Flaming); Molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi (Harassment); Invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità (Cyberstalking); Pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori (Denigrazione); Registrazione delle confidenze - raccolte all'interno di un ambiente privato - creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico (Outing estorto); Insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima (Impersonificazione); Estromissione intenzionale dall'attività on line (Esclusione); Invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale (Sexting)</p> | <p>frequenza da 5 a 15 giorni</p> | <p>escolastico</p> |
|--|-----------------------------------|--------------------|

Vairano Patenora, 19 settembre 2020

Il Segretario verbalizzante
f.to Fimiani Filomena

Il Presidente del Consiglio
f.to sig. Falcone Aldo



M.I.U.R.
Pag. 15 a 1

I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA - ITE - ITIS - IPSEA

Via degli Abruzzi - Vairano Patenora - 81058 fraz. Vairano Scalo (CE)
C.M. CEIS006006 - C.F. 80004450617 - Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it
Sito web www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it



**UNIONE
EUROPEA**

All. n. 2

Procedimento di irrogazione delle sanzioni disciplinari, con specifico riferimento ad es. alla forma e alle modalità di contestazione dell'addebito; forma e modalità di attuazione del contraddittorio; termine di conclusione.

1. Lo studente interessato ad una sanzione disciplinare che possa prevedere allontanamento dalla comunità scolastica viene sempre invitato ad esporre le proprie ragioni di fronte all'organo competente. L'invito, nel caso di minorenni, è esteso ai genitori o a chi ne fa legalmente le veci.

2. L'organo competente per le sospensioni fino a 15 giorni è il Consiglio di Classe che quando esercita la competenza in materia disciplinare deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi pertanto gli studenti e i genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organo lo studente sanzionato o il genitore di questi) e di successiva e conseguente surroga

3. Il Consiglio di Classe è anticipato da una fase istruttoria, svolta dal DS, con l'acquisizione delle prove, delle testimonianze e delle ragioni del/dei sottoposto/i al procedimento procede nel modo seguente.

A questa seguono 2 fasi:

a) fase dibattimentale: viene riepilogato l'accaduto con precisa menzione degli atti acquisiti e delle testimonianze, e lo studente interessato viene invitato ad esporre le proprie ragioni avvalendosi di testimoni o con uno scritto soprattutto se in sostituzione della sua presenza. Se lo studente è minorenne, è auspicabile la presenza del genitore che però può sempre inviare una comunicazione scritta nel caso in cui non partecipi personalmente. Il Consiglio di Classe può procedere e deliberare anche in assenza dello studente interessato e/o dei relativi genitori o di scritti degli interessati, purché vi sia certezza della avvenuta notifica della convocazione.

b) fase deliberativa: in questa fase non sono ammessi l'alunno interessato, i suoi genitori, i suoi testimoni.

La fase deliberativa si tiene a porte chiuse e sotto il vincolo del segreto d'ufficio. Non possono partecipare alla fase deliberativa i membri del Consiglio di Classe in conflitto d'interesse con il caso trattato. Per la validità della seduta è necessaria la presenza della maggioranza degli aventi diritto, dal cui computo vanno comunque esclusi i componenti con conflitto di interesse che non possono partecipare. Il Consiglio di Classe decide a maggioranza semplice (50% più uno dei presenti) l'approvazione del provvedimento che deve essere sempre debitamente motivato. È necessario menzionare in modo preciso atti e testimonianze e memorie acquisiti; è necessario riportare il



M.I.U.R.
Pag. 16 a 1

I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA - ITE - ITIS - IPSEA

Via degli Abruzzi - Vairano Patenora - 81058 fraz. Vairano Scalo (CE)
C.M. CEIS006006 - C.F. 80004450617 - Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it
Sito web www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it



**UNIONE
EUROPEA**

percorso logico che ha portato alla decisione della sanzione che dovrà essere coerente con il contenuto dell'istruttoria per evitare vizi di eccesso di potere; è sempre opportuno argomentare che "le difese dei genitori non sono idonee a superare le contestazioni".

4. Nei casi gravi di necessità e urgenza, connotati da atti di violenza o comunque tali da mettere in pericolo l'incolumità dell'intera comunità scolastica, nelle more del procedimento disciplinare comunque attivato secondo la procedura ordinaria, il D.S. può disporre sin da subito l'allontanamento dello studente informando tempestivamente i genitori, il Sindaco e/o il Prefetto; tale provvedimento sarà poi sottoposto all'approvazione degli Organi Collegiali competenti nel rispetto delle garanzie dello studente coinvolto;

5. Nel periodo di allontanamento dalla scuola il Coordinatore di classe istituisce opportuni contatti con lo studente (e la famiglia, nel caso di minorenni) al fine di preparare il suo rientro nella comunità scolastica

6. Allo studente cui è stata irrogata una sospensione è sempre offerta la possibilità di convertirla in attività a favore della comunità scolastica. Tali attività sono definite dall'organo competente. L'attività alternativa permette la frequenza, non la cancellazione del provvedimento disciplinare. Se uno studente minorenni sceglie l'attività alternativa alla sospensione, la famiglia deve esserne informata. Il silenzio della famiglia vale come accettazione e consenso pieno. Eventuale opposizione della famiglia, da effettuarsi per iscritto entro il giorno successivo alla ricevuta comunicazione, comporta l'esecutività della sospensione. L'accettazione di attività alternative alla sospensione equivale a rinuncia all'eventuale ricorso. Ricorsi avverso le ammonizioni e le sospensioni vanno presentati all'Organo di Garanzia, che decide in merito.

7. La sanzione disciplinare verrà irrogata con specifico decreto del Dirigente scolastico, inviata alla famiglia, dove saranno specificate in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa. Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel suo fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola. Ai fini comunque di non creare pregiudizi nei confronti dello studente che opera il passaggio all'altra scuola, è opportuna una doverosa riservatezza circa i fatti che hanno visto coinvolto lo studente; il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

8. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica implica: a) l'invito ad un incontro dei genitori con il Docente Coordinatore della classe e/o con la Presidenza, incontro da tenersi, su appuntamento, entro e non oltre il ritorno a scuola dello studente; b) uno o due incontri (su appuntamento) tra il Docente Coordinatore e lo studente per favorire: - una riflessione sulla condotta che ha determinato l'allontanamento dalla comunità scolastica; - una informazione circa le lezioni e i compiti da svolgere.



M.I.U.R.
Pag. 17 a 1

I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA – ITE - ITIS - IPSEA

Via degli Abruzzi – Vairano Patenora – 81058 fraz. Vairano Scalo (CE)
C.M. CEIS006006 – C.F. 80004450617 – Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it
Sito web www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it



**UNIONE
EUROPEA**

All. n. 3 - Procedimento particolare nei casi di bullismo e/o cyberbullismo

All'interno della procedura disciplinare, che vale per qualsiasi comportamento contrario al regolamento di Istituto, si inserisce una parte specifica per gli episodi di bullismo e cyberbullismo in base all'attuale normativa: arriva una segnalazione al "Team per il bullismo e il cyberbullismo" attraverso la compilazione del modulo on-line o del modulo in formato cartaceo che ne dà immediata comunicazione al D.S. che valuta se ricorrono gli estremi per una denuncia. Qualsiasi segnalazione può essere anonima, ma va sempre riportata per iscritto anche se raccolta oralmente. Nel caso in cui la segnalazione arrivi direttamente al D.S., questi procederà come da prescrizioni normative; anche per questo è fondamentale essere tempestivi nell'informazione ai genitori. Diverse ipotesi:

- il fatto non costituisce reato o ipotizza un reato a querela di parte: il D.S. informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale, ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo
- il D.S. ha notizia di reato, sporge subito denuncia per iscritto ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria (Questura, Carabinieri ecc.), anche quando non sia individuata la persona alla quale il reato è attribuito. (art 331 cpp).
- Si evidenzia che sia la detenzione che la divulgazione di qualsiasi immagine di tipo sessuale o di esposizione di nudità (prodotto anche attraverso la pratica del "sexting") è considerato dalla legislazione vigente materiale pedopornografico. È pertanto necessario comunicarlo immediatamente al D.S. perché trasmetta la notizia tempestivamente, con relazione circostanziata, alla polizia postale o altra forza di polizia.
- Quando un docente o un componente del personale A.T.A. viene a conoscenza di un comportamento ipotizzabile verosimilmente e ragionevolmente come reato: si ha l'obbligo di comunicarlo con la massima urgenza al D.S. perché adotti le misure necessarie.

Fasi del procedimento

Il D.S.:

- a) Informa immediatamente e coinvolge i genitori (ad eccezione che per i sospetti casi di maltrattamento per i quali bisogna segnalare alle Forze dell'Ordine)
- b) Nel caso di mancata collaborazione della famiglia, o della sua inadeguatezza rispetto al caso, segnala il caso ai Servizi Sociali del Comune.
- c) Organizza attività di formazione/informazione a favore della comunità scolastica (PolPost-Corecom- Forze dell'Ordine).

Raccolte le informazioni attraverso l'apposito modulo, il D.S., con un testimone, procede a:

- ascoltare i protagonisti dei fatti sia singolarmente che in contraddittorio al fine di acquisire



M.I.U.R.
Pag. 18 a 1

I.S.I.S.S. "G. MARCONI"

IPSIA - ITE - ITIS - IPSEA

Via degli Abruzzi - Vairano Patenora - 81058 fraz. Vairano Scalo (CE)

C.M. CEIS006006 - C.F. 80004450617 - Tel. 0823/988155 ceis006006@istruzione.it

Sito web www.isissmarconi.edu.it e-mail: ceis006006@pec.istruzione.it



**UNIONE
EUROPEA**

testimonianze e versioni; ascoltare i genitori, tempestivamente informati dei fatti accaduti soprattutto nel caso di minori;

- ricostruire i fatti alla luce di quanto emerso;

- accogliere eventuali documenti o materiali utili anche scritti, consegnati alla scuola da interessati e controinteressati;

- redigere accurati verbali.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia. Per tutte le situazioni sopra descritte e nella fase che precede l'iter vero e proprio per la irrogazione della sanzione, si raccomanda la massima riservatezza e di valutare ponderando con equilibrio e senza superficialità l'attendibilità delle informazioni per poter procedere nel modo più utile per gli alunni e per il sistema.

Si evidenzia inoltre che le indagini vere e proprie sono di competenza esclusiva delle Forze dell'Ordine e dell'Autorità Giudiziaria, e pertanto la raccolta di informazioni non deve essere tale da "stressare" i soggetti coinvolti per evitare di inficiare i risultati dell'attività investigativa che dovesse rendersi necessaria.